

Unirci è un inizio, mantenersi uniti è un progresso, lavorare insieme è un successo.

magazine settimanale per l'Ambito 9 della Regione Umbria del periodico Impegno Sociale

Anonimo del '700

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno" Spoleto Torre Telematica Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217 c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

Spoleto 2 luglio 2010



**IL PUNTO** Pag. 1 (qui)

IO E ... SARA Pag. 1 (qui)

CHE FESTA! Pag. 2 (dietro)

AL MARE....1...2 ...E 3 Pag. 2 (dietro)

ANCORA FRASASSI Pag. 2 (dietro)

questo è un pro-oggetto della cooperativa il cerchio



n° 261



tiratura 300 copie



La riportiamo nell'occhiello in copia originale catturata dal monitor del computer. Erano le ore 8,55 ad una ricerca con la parola chiave "handicap" compare la segnalazione della notizia che riporto "Cercasi falegname portatore di handicap". Spesso nella ricerca alla voce handicap affiorano dal web notizie di gare sportive e scommesse che restituiscono al termine "handicap" il significato originale di "penalità" in ambito atletico. Così il primo pensiero è andato ad una qualche sfida tra falegnami, una scommessa sull'assemblaggio di tavole e intavolati vari. Al successivo approfondimento la notizia appare però inequivocabile "...ricerchiamo operaio con esperienza in falegnameria... con disabilità superiore al 50%...". Il ricordo vola al vecchio laboratorio di via Romoli Venturi, al falegname "storico" Zualdi e il non meno storico Paolo che staccava diligentemente le spine di ogni attrezzatura non appena usata. La falegnameria nata con l'indimenticato "Peppe" Merini, l'ufficio con il Lipparelli alla scrivania forse a bilanciare l'esagerata vicinanza di una sede dello scomparso Partito Comunista. Ricordi minestrone di sociale, bottega, Spoleto e segatura. Ma la notizia è li sul monitor, serve esattamente un falegname con invalidità superiore al 50% per un contratto a tempo determinato. Chissà perché a "tempo determinato"? Forse di buon auspicio che terminato il contratto possa finire anche l'handicap, o forse una misura prudenziale, dovesse capitare un "falso invalido". Ma tra ricordi e supposizioni quello che più ci ha incuriosito è come potrà essere una falegnameria che abbisogna di un falegname disabile (non meno del 50%)? Forse avrà un tornio con handicap che realizza tondi disabili ovvero un po' ovali. Una pialla che non spiana e se zoppichi in contropendenza il lavoro viene perfetto, una sega a nastro con un dente si e uno no che se tagli a ritmo di spasmi becchi giusto giusto i denti buoni.

Rileggiamo l'annuncio "...mansione: falegname portatore di handicap", e l'immagine che invece accompagna I annuncio (non quella della nostra copertina che ritrae due persone dei nostri servizi), è inequivocabile: il giovane palestrato e seducente impugna un trapano verde (con inserito avvitatore).



Al mare ballavamo sull'acqua e facevamo l'aquagym nell'acqua. Poi ha piovuto tanto ed ha fatto anche una bella grandinata. Quando è tornato il bel tempo, abbiamo ricominciato a ballare sia in acqua con la musica a tutto volume che la sera tutti insieme fino a tardi. Mi sono divertita molto, anche perché Sara mi prendeva in braccio e mi faceva tanto ridere. Poi si andava a dormire ed io stavo in camera con Daniela, Irene e Marina.

Si è tenuta lo scorso 11 Giugno la festa per la chiusura dell'anno scolastico dei piccoli alunni dell'Asilo Nido "Città Domani. A partire dalle 17.30 i genitori dei bimbi delle classi Lattanti. Medi e Primavera si sono riversati numerosissimi presso i locali dell'asilo per assistere, divertiti e orgogliosi, alle performances dei propri figli.



La classe Primavera si è cimentata nel canto, arricchito dalle coreografie create dalle educatrici Eleonora, Elisa e Cinzia; i piccoli Lattanti e i Medi, invece, hanno dato prova delle proprie capacità fisiche impegnandosi in un percorso motorio a suon di musica, guidati dalle educatrici Flavia, Daniela e Marta, Al termine dello spettacolo, tutti in giardino per un ricco rinfresco, allestito dalle cuoche Daniela, Giovanna e Francesca. Nessuno se n'è andato a casa a mani vuote: ogni bimbo ha regalato ai genitori il lavoretto finale e ha ricevuto la cartellina contenente i disegni realizzati durante l'intero anno.



La festa ha anticipato di una ventina di giorni la fine vera e propria dell'anno scolastico ed ha rappresentato l'occasione per poter augurare a tutti buone vacanze estive, seppur molti bimbi frequenteranno, a partire dal 5 Luglio, il Campus Estivo organizzato nell'Asilo Nido Città Domani, per bambini dai 12 mesi ai 6 anni, dal lunedì al venerdi, dalle ore 7,45 alle 16.30. (Per info 0743/224225 o 335/5335400).

Ricordiamo che anche nell'asilo "Cerchiolino" de La Bruna la Cooperativa Il Cerchio organizza un campus estivo per bambini dai 12 mesi ai 4 anni, dalle 7.45 alle 14.30. (Per info 0743/56299).



Mia sorella Lara mi ha accompagnato il giorno della partenza per il mare. I primi due giorni ha piovuto e quindi ci siamo organizzati nel campeggio giocando a carte, facendo acquisti e ballando. Ci siamo fatte tante tante fotografie, anche con Michele. Sono stata tanto contenta di stare al mare.



Anch'io sono stato al mare. Mi sono divertito tanto a ballare. Una sera siamo stati a San Benedetto a prendere il aelato. lo ero molto elegante con la mia cravatta rosa.



Di Alessandro

Mi sono divertito tanto al mare, ho nuotato ed ho mangiato sempre il pesce. Mi piaceva tanto la pasta "mare e monti"; Il pomeriggio andavamo sempre a dormire.



Non solo fra di noi è realizzato con attrezzature fornite da Cardinali centro tecnologie e assistenza per uffici e copisterie.

...quando competenza, efficienza ed

economia si coniugano con solidarietà!

Venite a visitare il nostro negozio. Troverete sempre nuove occasioni Io sono andato in spiaggia, ho fatto il bagno nel mare; poi ho fatto la doccia, mi sono vestito e sono andato a cena. Mi sono divertito a ballare. La sera sono andato al letto, la notte ho dormito la mattina ho fatto colazione e poi sono andato in spiaggia. Poi noi siamo partiti e siamo ritornati a casa. Io sono stato al mare a Cupra marittima.



Di Daila Loredana e Verdiana

Ci incontriamo la mattina presto al piazzale di via Bandini con la presidente dell'AIAS, il presidente dell'Associazione Peter Pan, 4 volontari del CAI di Spoleto, due operatori del cerchio ed 11 ragazzi del nostro settore handicap partiamo per le grotte di Frasassi. L'incontro è stato organizzato dal CAI di Potenza Picena ed Ancona ed hanno partecipato anche altri gruppi delle Marche.



Dopo un ora di viaggio con una breve sosta per la colazione ci incontriamo in un paesaggio fantastico con gli altri all'ingresso delle grotte. Prima percorriamo un lungo corridoio d'accesso che si apre improvvisamente su una prima grotta immensa, un mondo surreale di strane sculture naturali di pietre, a volte con forme di personaggi o animali. Rimaniamo tutti affascinati ma purtroppo chi cammina male si deve fermare dopo la prima grotta. Finita la visita ci hanno preparato un buon pranzo a base di pesce su un prato vicino alla "Casa del parco" che una volta era un mulino. Con il tempo leggermente nuvoloso siamo stati benissimo e solo nel pomeriggio, quando ormai siamo partiti, si scatena un temporale. E'stata una bella giornata

## non solo fra di noi direttore editoriale giorgio raffaelli supplemento a Impegno Sociale

anno XIII marzo 2010

Direttore editoriale: Sandro Corsi Direttore Responsabile: Arnaldo Casali Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni il 13 novembre 2003 n.11/03

via Cacciatori delle Alpi, 23 06049 Spoleto tel0743.220422, fax 0743.222110, www.cardinalioffice.it